



FNOPI

# INFERMIERE<sup>3</sup>

*Innovazione, Sfide e Soluzioni  
La giusta combinazione  
per governare la complessità*

**20-22 MARZO 2025**

**TERZO CONGRESSO NAZIONALE**

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



Relatore: Dott. Marco Alparone  
Vicepresidente e Ass. al Bilancio di Regione Lombardia

## INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA

Investire in innovazione significa anche investire in sostenibilità, quindi, in efficientamento della spesa. Non vi può essere innovazione se non è sostenibile. Abbiamo gli strumenti per sviluppare modelli sempre di cura innovativi che possono valorizzare e rendere più attrattiva una professione e allo stesso tempo generare valore in termini di salute e sostenibilità economico-finanziaria. Non possiamo prescindere da due elementi necessari: APPROPRIATEZZA e INCLUSIONE

Per appropriatezza significa integrare le nuove tecnologie all'interno di processi assistenziali capaci di generare innovazione, non è il singolo strumento che può definire un modello innovativo ma la sua integrazione appropriata ad un obiettivo di performance di salute. Per appropriatezza significa anche l'utilizzo del nostro eccellente capitale umano in modo appropriato a specifiche esigenze territoriali, i territori possono avere caratteristiche differenti e quindi bisogni specifici a specifiche aree geografiche, di conseguenza l'offerta di prestazioni e servizi possono essere calibrate e misurate in modo sempre più efficiente

L'analisi dei dati anche grazie alle piattaforme e sistemi, possono essere strumenti di efficientamento non solo nell'allocazione delle risorse ma anche nell'appropriato utilizzo del capitale umano, come ad esempio nelle case di comunità, soprattutto in caso di carenza

## INNOVAZIONE E INCLUSIONE

Il tema delle disuguaglianze territoriali e culturali devono essere elementi di valutazione al fine di rendere il progresso un vantaggio per tutti e non per pochi. Accompagnare la trasformazione digitale e tecnologica in atto è un fattore determinante per ingaggiare e rendere positiva l'ESPERIENZA di un percorso di cura innovativo. L'esperienza del paziente nell'utilizzo di una determinata tecnologia come ad es. la Televisita è fondamentale per valorizzare e rendere efficiente il potenziale tecnologico a disposizione.

In questa sfida sarà determinante il ruolo dei nostri professionisti, non solo il professionista che eroga la prestazione ma anche il supporto indiretto di altri operatori per costruire un ecosistema innovativo e sempre più efficiente

## INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

APPROPRIATEZZA e INCLUSIONE hanno un comun denominatore che si chiama SOSTENIBILITA'. Se un modello o sistema non è appropriato a specifici obiettivi, nel nostro caso di salute, e non è inclusivo in termini di economie di scala, non può essere sostenibile. La sostenibilità economico-finanziaria in sanità si basa sul concetto di EFFICIENZA. Oggi spesso definiamo la sostenibilità in termini di equilibrio di bilancio, per affrontare il cambiamento in atto e l'importante progresso non solo tecnologico, dovremo iniziare a definire la sostenibilità in termini di PERFORMANCE.

In questo cambio di paradigma il valore dei dati è necessario per monitorare e misurare cosa produce in termini di salute un determinato investimento o spesa. Allora aprire un confronto se l'allocazione di risorse è un capitolo corrente oppure di investimento potrebbe essere utile a rendere lo strumento contabile meno rigido e più dinamico, rispetto a obiettivi e azioni sostenute non più dalla percezione ma dal valore dei numeri (dati)

## INNOVAZIONE E CAPITALE UMANO

Il progresso digitale e tecnologico non può esistere senza un capitale umano altamente formato. Sappiamo che in certe professioni vi è un problema di attrattività dovuta a molteplici fattori (qualità della vita, valorizzazione economica e professionale) su cui stiamo lavorando, ma, allo stesso tempo gli investimenti promossi dal PNRR non possono prescindere dai professionisti del nostro sistema sociosanitario che sono il primo valore e strumento umano imprescindibile. Tutti i processi e sistemi avanzati non possono generare innovazione se non sarete voi in primis a credere nel cambiamento non solo tecnologico ma anche culturale che insieme stiamo e soprattutto dovremo affrontare

# FNOPI: TEMATICHE

- Esercizio libero professionale infermieristico (soluzione tampone). Con il Decreto bollette è stata ulteriormente prorogata, fino al 31 dicembre 2025, la possibilità per tutti i professionisti sanitari impiegati del SSN, di SVOLGERE CONCOMITANTE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE PRIVATA, purchè ciò avvenga al di fuori dell'orario di servizio. Il Decreto ha inoltre eliminato il limite del monte ore (otto ore, secondo l'ultima normativa proroga), introducendo, invece, la possibilità per il Ministro della Salute di effettuare periodici monitoraggi sull'attuazione di tale norma, minimo ogni biennio. TANTI I CASI DI PROFESSIONISTI A CUI L'AUTORIZZAZIONE E' STATA NEGATA DALLE AZIENDE SANITARIE IN CUI LAVORANO, CON IL FINE DI GARANTIRE PRIORITARIAMENTE LE ESIGENZE ORGANIZZATIVE DEL SSN E DI MANTENERE IMPREGIUDICATO L'OBIETTIVO DELL'AZIENDA SANITARIA RELATIVO ALLO SMALTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA.
- RETRIBUZIONE contratti nazionali
- Aumentare la vocazione professionale
- Legge Equo compenso (mancano i decreti attuativi): es. minimi tariffari
- Vincolo di esclusività : dipendenti pubblici (impossibilità ad esercitare la libera professione)

# DOMANDA

Marco Alparone (Presidente Comitato di Settore Regioni-Sanità)

- 4. Alla luce delle riforme in corso con il PNRR, quali strumenti contrattuali e strategie retributive possono essere adottati per rendere più attrattiva la professione infermieristica e contrastare la carenza di personale?

Apertura al dialogo rispetto l'esercizio della libera professione, la valorizzazione retributiva e l'innovazione come fattore leva per aumentare la vocazione e l'attrattività della professione infermieristica. Equilibrio tra qualità della vita e valorizzazione professionale che può essere sia economica sia operativa.

# DOMANDA

- 3. Alparone: Le Regioni stanno lavorando (in che modo) per garantire una maggiore integrazione tra ospedale e territorio, valorizzando il ruolo degli infermieri nei nuovi modelli di assistenza sanitaria?

La riorganizzazione della sanità territoriale e la mission «casa come primo luogo di cura» promosse dal PNRR vedono nella professione infermieristica un elemento fondamentale per poter mettere a regime gli interventi previsti. Gli interventi infrastrutturali e lo sviluppo dell'impalcatura tecnologica (es. piattaforme digitali, telemedicina, fse...) sono elementi abilitanti per la definizione e integrazione di modelli di assistenza innovativi, efficaci e sostenibili. Gli infermieri all'interno dell'ecosistema salute, svolgono un ruolo necessario per rispondere al bisogno di salute dei cittadini e per sostenere il processo in atto.